

Trent'anni e "cannone" in tasca: denunciato

Pubblicato: Venerdì 2 Novembre 2018



Una potente pistola in tasca. E a casa tante munizioni, circa 300 proiettili, vale a dire cento in più di quelli consentiti dalla legge.

Così a titolo precauzionale **i carabinieri della compagnia di Varese hanno sequestrato tutto** al trentenne pistolero che ieri sera, giovedì, è stato pizzicato dai militari.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Varese hanno denunciato in stato di libertà alla locale procura della Repubblica un trentenne operaio, poiché ritenuto responsabile del reato di porto abusivo di armi.

In particolare i militari nel corso di un servizio di pattuglia hanno proceduto al controllo del giovanotto mentre si trovava all'esterno di un locale notturno di via Magenta a Varese. Dalle tasche è saltata fuori una pistola calibro 9 x 21 regolarmente denunciata all'autorità di pubblica sicurezza, ma solo con un porto d'armi per uso sportivo. Vale a dire che l'arma non può essere trasportata liberamente, se non per raggiungere il poligono.

A seguito di un controllo effettuato presso l'abitazione è inoltre emerso che l'uomo deteneva irregolarmente circa un centinaio di munizioni oltre il limite consentito e quindi gli investigatori hanno proceduto al ritiro cautelare ex articolo 39 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza delle armi e munizioni regolarmente detenute denunciate all'autorità di pubblica sicurezza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it